

11 gennaio 2019 - [Forlì](#), [Agenda](#), [Cronaca](#)

E' la notte del liceo classico, tra poetry slam e sirtaki



[Liceo classico "Morgagni"](#)

Sei ore straordinarie, 433 scuole partecipanti per esaltare il valore formativo della cultura classica

La Notte Nazionale del Liceo Classico, uno degli eventi più innovativi nella scuola degli ultimi anni, è già arrivata alla sua quinta edizione ed è alle porte. Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), sostenuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, e introdotta dal brano inedito "Ti porterò a Pompei" del cantautore fiorentino Francesco Rainero, quest'anno si celebrerà venerdì 11 gennaio 2019, dalle ore 18 alle ore 24 in 433 licei classici su tutto il territorio nazionale, ben ventisei in più rispetto all'anno scorso, un numero imparagonabile ai centocinquanta che aderirono nell'ormai lontana prima edizione. Al **liceo classico "Morgagni" di Forlì** l'appuntamento prevede i saluti del direttore scolastico Marco Molinelli e del sindaco di Forlì Davide Drei. Segue ore alle 18,15 la [proiezione del Video Nazionale](#) e dalla lettura del Testo comune in contemporanea con i Licei Classici italiani. Dopodiché tante attività le attività prooste: dall'arte di Leonardo, alle donne protagoniste nel '68 forlivese, dalla sessualità nel mondo classico alla musica di De Andrè. Per finire con un Poetry slam e il Sirtaki. Alle 22,30 ci si riunisce nella Sala Icaro 1 per l'intervento musicale degli studenti Testo Classico

Nazionale: “Il Lamento dell’Esclusa” in contemporanea con i Licei Classici italiani, infine un brindisi di commiato.

Liceo classico, il perché dell'evento

L’idea di partenza si è dimostrata vincente: nata per **dimostrare in maniera evidente che il curricolo del classico, nonostante tutti gli attacchi subiti in quegli anni, era ancora pieno di vitalità** ed era popolato da studenti motivati, ricchi di grandi talenti e con abilità e competenze che oltrepassavano di gran lunga quelle richieste a scuola, la Notte Nazionale del Liceo Classico ha oggi fatto breccia nell’opinione pubblica, ha contribuito in maniera rilevante a focalizzare l’attenzione dei media e della gente comune su quello che è il fiore all’occhiello del sistema scolastico italiano. E ha probabilmente fatto sì che si determinasse quell’inversione di tendenza nelle iscrizioni al liceo classico che ormai da qualche anno hanno ripreso a salire a livello nazionale. Anche quest’anno, per la quinta volta, prenderà magicamente forma l’idea del prof. Rocco Schembra e, in contemporanea, in quelle **sei ore straordinarie**, i 433 licei classici aderenti apriranno le loro porte alla cittadinanza e gli studenti si esibiranno in tutta una serie di performance legate ai loro studi e alla **esaltazione del valore formativo della cultura classica**. Chi durante quelle ore si recherà in uno di questi licei, potrà assistere a maratone di lettura, recitazioni teatrali, concerti, dibattiti, presentazioni di volumi, incontri con gli autori, cortometraggi, cineforum, degustazioni a tema ispirate al mondo antico e quant’altro la fantasia e la voglia di fare degli studenti e dei docenti saprà mettere in atto. Inoltre, a partire da quest’anno, due grandi novità. Da una parte, il partenariato che RAI Cultura e RAI Scuola hanno voluto siglare con il Coordinamento Nazionale della Notte, e che, tra l’altro, oltre ad un servizio di presentazione, permetterà di avere delle riprese in diretta dalla Notte del Liceo Classico “Giulio Cesare” di Roma. Dall’altra parte, un primo tentativo di internazionalizzazione della Notte. L’ideatore e coordinatore nazionale, prof. Rocco Schembra, su invito dell’Istituto Italiano di Cultura di Atene, col **patrocinio della Federazione delle Comunità e Confraternite Elleniche in Italia e della Cattedra di Lingua e Letteratura Neogreca della Sapienza di Roma**, sarà nella capitale greca nel mese di febbraio per tentare di esportare anche lì il modello della Notte e per contribuire a riaccendere l’interesse per la cultura classica proprio nel Paese che di essa è stato la culla. La Notte Nazionale del Liceo Classico è più che una festa. È, innanzi tutto, un **modo alternativo ed innovativo di fare scuola e di veicolare i contenuti, un puntare su una formazione di natura diversa** che non va a sostituire quella tradizionale, ma le si affianca in maniera produttiva e proficua. Il bello della Notte Nazionale non è solo nella Notte stessa, ma nei lunghi e laboriosi preparativi che la precedono, che fanno sì che gli studenti identifichino i locali in cui quotidianamente vivono le ansie e le aspettative di un cammino faticoso, ma gratificante, di studio con un ambiente ludico, in cui cultura vuol dire gioia, piacere di condivisione, rispetto dei tempi e delle parti. Tutti assieme, in una Italia finalmente unita nell’ideale di difesa, **promozione e salvaguardia delle nostre radici più autentiche, quelle della civiltà greco-romana**; noi che, secondo quello che afferma il cantautore Rainero nell’inno dell’evento con riferimento a Pompei, “dalla cenere e i vapori, torneremo antichi e come nuovi”.

Tag: [Liceo Classico](#)

Ti potrebbe interessare anche

["Obiettivi raggiunti", l'amministrazione Lucchi incontra i cittadini per parlarne](#)

A metà del loro mandato amministrativo, il Sindaco Paolo Lucchi e la Giunta si preparano a passare una giornata insieme ai cesenati, andandoli a trovare nei luoghi dove lavorano, studiano, passano il tempo libero, con l’intento di illustrare loro i risultati raggiunti in questi due anni e mezzo.

[Generazioni proiettate verso il futuro](#)

Il noto professore di chimica dell'Università di Bologna ha relazionato questa mattina davanti a una platea numerosa e attenta di studenti del Liceo Classico G.B. Morgagni di Forlì

[La Compagnia Fuori di Banco torna al teatro Fabbri con "Volando sul pregiudizio"](#)

Studenti del liceo classico "G.B. Morgagni" e pazienti del Centro Diurno Psichiatrico dell'Ausl di Forlì di nuovo insieme sul palcoscenico. Per il secondo anno consecutivo, infatti, la Compagnia Fuoridi Banco – nata, appunto, dall'incontro fra pazienti-attori del Centro Diurno Psichiatrico del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Ausl di Forlì, diretto dal dott. Claudio Ravani, e studenti del Liceo Classico "G.B. Morgagni" di Forlì, nell'ambito del laboratorio teatrale integrato realizzato durante l'anno scolastico dai registi Luigi Impieri e Michele Zizzari – rappresenterà, al teatro Diego Fabbri di Forlì, il nuovo spettacolo "Volando sul pregiudizio".

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0051764-e-notte-del-liceo-classico-poetry-slam-e-sirtaki>